

# Abbazia di Casamari

L'abbazia di Casamari è un complesso architettonico immerso nel verde.

Comprende: una chiesa, un parco, un dormitorio e un cimitero.

I monaci dell'ordine cistercense abitano questo enorme complesso.

La chiesa è stata costruita in due periodi diversi della storia: periodo romanico e periodo gotico.



La chiesa possiede due archi a sestoacuto, che simboleggiano le mani giunte.

Un arco a semicerchio e un portale d'ingresso centrale che si chiama strombatura.

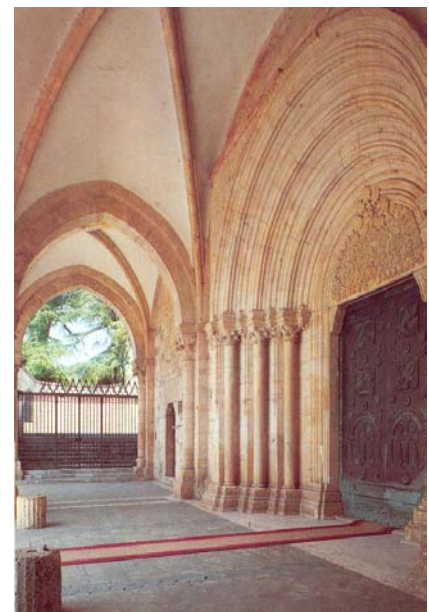
L'interno della chiesa è molto semplice e completamente ristrutturato; ha la luce tenue che induce alla preghiera e al raccoglimento e ha il soffitto molto alto per simboleggiare l'avvicinamento a Dio.

I monaci cistercensi hanno lo stesso tipo di vita dei monaci benedettini: ora et labora (lavorare e pregare).

L'esterno della chiesa è di pietre e bronzo molto lavorati, l'interno è a muro pieno ed a subito numerose ristrutturazioni.

La parte alta della chiesa è in stile gotico, nel Medio Evo l'uomo aveva paura di Dio quindi le chiese erano molto alte per avvicinarsi a Lui nel momento della preghiera.

La parte centrale del corridoio che va verso l'altare si chiama "navata centrale" e le parti laterali "navate laterali", la struttura della chiesa ha uno sviluppo verticale.





Il tabernacolo si chiama anche baldacchino o ciborio.

I vetri delle finestre sono di colore ambra per avere una luce tenue, il coro e la parte dell'altare dove ci si siede per pregare sono di legno intarsiato.

Dove si posa il libro delle letture si chiama "ambone" (ambo: da tutte e due le parti).

Dietro l'altare c'è una scritta di Papa Clemente XI del 1711.